



Originale

N. 17 Reg.

COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2014 – CONFERMA ALIQUOTA.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTICINQUE del mese di LUGLIO
alle ore 19,00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi
recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:	<u>Presenti</u>
1. SAVARIS Bruno	...SI
2. TOSCANI Matteo	...SI
3. DA FIES Elena	...SI
4. SORAVIA Renzo	...SI
5. BATTISTELLA Daniel	...SI
6. DEL LONGO Giuliano	...SI
7. SVALUTO M. Carmen	...SI
8. BATTISTON Diego	...SI
9. CILIOTTA Tito	...SI
10. TOSCANI Arturo	...SI
11. SORAVIA Claudio	...NO
12. OLIVOTTI Pino	...SI
13. SORAVIA Maura	...SI

Presenti N. 12

Reg. Albo n. 542

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, - 5 AGO. 2014

Il Messo Comunale

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. ssa Ornella BOSCARIN.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dr. Bruno SAVARIS nella sua qualità di SINDACO, che dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2014 – CONFERMA ALIQUOTA.

Il Responsabile del Servizio Tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....rag. Giorgio De Col.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIArag. Giorgio De Col.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre ed in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è attualmente fissato al 31 luglio 2014, come stabilito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 in sede di conversione del D.L. 6 marzo 2014 n. 16, art. 2-bis;

RICHIAMATO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

CONSIDERATO che con proprio atto n. 2 dell'8 marzo 2001, il Consiglio Comunale ha deliberato l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con decorrenza dall'esercizio finanziario 2001;

VISTA la propria deliberazione n. 21 del 26 luglio 2013 con la quale si è provveduto a confermare per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica dello 0,5%, senza soglia di esenzione;

CONSIDERATO che, dopo alcuni anni di blocco delle aliquote, il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 (convertito con modificazioni con la legge 14 settembre 2011, n. 148) ha liberalizzato completamente, a decorrere dal 2012, la manovra sulle aliquote dell'addizionale irpef, ancor prima dello sblocco generalizzato su tutti i tributi comunali di cui al più recente Decreto legge n. 201 del 2011;

DATO ATTO:

- che per quanto riguarda la determinazione dell'aliquota da parte dei Comuni, risultano applicabili, a decorrere dal 2012 e senza particolari vincoli, le norme ordinarie recate dal Decreto Legislativo n. 360 del 1998, successivamente più volte modificato ed integrato;
- che ritorna pienamente in vigore il penultimo periodo del comma 3, articolo 1, del Decreto Legislativo n. 360 per cui la variazione dell'aliquota dell'addizionale irpef applicabile dai Comuni non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

CONSIDERATO:

- che i Comuni con regolamento adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97 possono disporre la variazione dell'aliquota di cui al comma 2 del D.Lgs.

360/1998 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal capo del dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

- che con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19665/2007 del 5 ottobre 2007, sono state definite le modalità operative per l'attuazione del versamento diretto ai Comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF, come previsto dall'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che pertanto per una corretta applicazione della norma, è attivo uno specifico conto corrente presso l'ente poste italiane;

ATTESO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. La trasmissione si esegue per via esclusivamente telematica, mediante inserimento degli atti nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, le deliberazioni inviate dai comuni e tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico ed in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

RITENUTO, pur non prevedendo nessuna modifica rispetto al 2013, di rendere esplicita con il presente atto la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014, nella misura unica dello 0,5%;

DATO ATTO che la previsione di gettito è stata stimata attraverso la funzionalità di simulazione resa disponibile ai Comuni attraverso il Portale del Federalismo Fiscale, sulla base degli imponibili IRPEF forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2012, opportunamente considerati con riguardo anche al particolare momento di difficoltà economica;

UDITI gli interventi:

Il Sindaco esplica a fondo il deliberato, dichiarando "che si conferma l'aliquota del 2013. Sarebbe piaciuto poter legare l'importo all'ammontare del reddito ma quest'anno, per ragioni tecniche, non è stato possibile".

Il Consigliere Toscani Arturo: "volevo anch'io fare analogha osservazione , sarebbero necessari almeno due livelli di aliquote".

Il Consigliere Toscani Matteo: " mi sarebbe piaciuto vedere una riduzione del carico IRPEF, mi asterrò dal voto. Lo Stato, consentendo l'aumento della aliquota, ha dato l'ennesimo segnale negativo".

CHIUSA la discussione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 ed astenuti n. 4 (Toscani Matteo, Toscani Arturo, Olivotti Pino e Soravia Maura), resi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di confermare, per i motivi esposti in premessa, anche per l'anno 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% e senza soglia di esenzione;
2. di stimare in € 115.000,00 il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014;
3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, co. 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 Maggio 2002 e successive modificazioni.

Successivamente, con separata votazione: voti favorevoli n. 8, contrari n. 0 ed astenuti n. 4 (Toscani Matteo, Toscani Arturo, Olivotti Pino e Soravia Maura), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Dr. Bruno SAVARIS

Handwritten signature of Dr. Bruno Savaris in black ink.

IL VICE SEGRETARIO
Dr. ssa Ornella BOSCARIN

Handwritten signature of Dr. ssa Ornella Boscarin in black ink.

Il sottoscritto Segretario Comunale,

CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online e all' Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 , 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Valle di Cadore, _____

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO